

SEDGE

Nr. 24 - marzo 2014



Bollettino

Club Pescatori a Mosca Ticino (CPMT)

www.pescamosca-ticino.ch

"Arancione pantone" foto di Mauro Guidali

SEDGE

**Organo ufficiale del Club
Pescatori a Mosca Ticino (CPMT),
2 numeri all'anno**

Direttore editoriale:

Piero Zanetti
Mobile: 079 239 05 62
piero.zanetti@pescamosca-ticino.ch

Presidente:

Piero Zanetti
Via Pizzo di Claro 25c
6512 Giubiasco
Mobile: 079 239 05 62

Vicepresidente:

Alex Palme
Mobile: 079 233 05 53
aletxp@hotmail.ch

Segretario:

Gabriele Veronelli
Mobile: 076 418 08 21
info@pescamosca-ticino.ch

Responsabile corso di lancio:

Paolo Rezzonico
Tel.: 091 825 11 19
flubel@bluewin.ch

Responsabile corso di costruzione:

Massimo Venzin
Tel.: 078 936 19 41
venzin.massimo@hotmail.com

Sede sociale:

Grotto Ponte Vecchio
San Burtulume 4
6528 Camorino
Tel.: 091 857 26 25

INDICE

- Pag. 3: **ASSEMBLEA E
CENA SOCIALE**
- Pag. 4: **RELAZIONE DEL
PRESIDENTE**
- Pag. 13: **"CLICK DELL'ANNO"**
Concorso di fotografia
- Pag. 14: **ANALISI DEI DATI
STATISTICI SUL PESCATO
NEI CORSI D'ACQUA
TICINESI**
Dr. Bruno Polli dell'UCP
- Pag. 20: **TRA TROTE E WHISKY**
di Giuseppe Coluccia
- Pag. 25: **CANADA, TRA INVIDIA,
PESCA E NATURA**
di Alex Palme
- Pag. 30: **RICETTA**
di Matteo Rossoni
- Pag. 31: **LE 7 REGOLE PER IL
CORRETTO RILASCIO
DEL PESCE**

**RINGRAZIAMO TUTTI GLI
INSERZIONISTI E TUTTI COLORO
CHE CON IL LORO CONTRIBUTO
DANNO LA POSSIBILITÀ DI
STAMPARE IL NOSTRO
BOLLETTINO SOCIALE ED
INVITIAMO I NOSTRI LETTORI
AD ONORARLI NEGLI ACQUISTI**

Il nostro Club si riunisce a partire dalle ore 20.00 il:
13 marzo, 12 aprile (AG: vedi programma), 12 giugno, 10 luglio, 14 agosto, 11
settembre, 13 novembre e 11 dicembre 2014 al
RISTORANTE-GROTTO PONTE VECCHIO DI CAMORINO e
NUOVO: 8 maggio e 16 ottobre 2014 al RISTORANTE ELVEZIA A MENDRISIO.



ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA CPMT

INVITO

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA dei soci del CLUB PESCATORI A MOSCA TICINO

che si terrà prima della nostra
cena sociale.

**Sabato 12 aprile 2014
ore 17.00
al Grotto Ponte Vecchio
di Camorino.**

Ordine del giorno

1. Saluto del Presidente.
2. Nomina di 2 scrutatori.
3. Nomina del Presidente del giorno.
4. Lettura ultimo verbale.
5. Relazione del Presidente.
6. Relazione corsi di costruzione e di lancio.
7. Rapporto del cassiere e dei revisori.
8. Nomine statutarie.
9. Proposta comitato CPMT Costituzione Fondo Y-PFI pag. 6, Relazione Presidente
10. Varie ed eventuali.

CENA SOCIALE

Dopo l'Assemblea generale siete invitati a partecipare alla

CENA SOCIALE
con lotteria gratuita
«premi per la lotteria
sono bene accetti»

**Sabato 12 aprile 2014
ore 19.30
al Grotto Ponte Vecchio
di Camorino.**

MENU

Aperitivo

offerto dal nostro Club

--

Affettato misto della casa

**Polenta e brasato
con gorgonzola**

Dessert della casa

--

Caffè

Prezzo per persona Fr. 38.-

È gradita la riservazione.

Telefonare entro il 7 aprile 2014 a
Piero Zanetti nelle ore d'ufficio, allo
079 239 05 62 o scrivere a:
piero.zanetti@pescamosca-ticino.ch



RELAZIONE DEL PRESIDENTE CPMT

di Piero Zanetti

Dopo un anno di dura lotta per la difesa dei nostri diritti, eccoci di nuovo riuniti per la nostra Assemblea Generale. La folta partecipazione dimostra il vostro interesse ed onora il comitato; per questo vi ringrazio sentitamente. Di seguito brevemente le attività del Club ed il lavoro del vostro comitato.

ASSEMBLEA GENERALE 2013

Il 20 aprile 2013, si è tenuta la nostra Assemblea Generale annuale e di seguito la nostra cena sociale accompagnata dalla nostra ricca lotteria gratuita.

Il verbale, come di consuetudine, è stato pubblicato sul nostro bollettino sociale SEDGE del mese di settembre dell'anno scorso.

PROPOSTA FTAP

modifica dell'art. 3 , cpv 1 e 2 del Regolamento di applicazione della Legge cantonale sulla pesca

La modifica contemplava il divieto di entrare in acqua dal 15 marzo al 30 aprile e la pesca a fondo con moschette e camole naturali o artificiali dal 1° maggio nei tratti:

-Ticino: dalla foce fino alla confluenza del torrente Baròugia a valle del ponte FFS a sud di Giornico.

-Brenno: dalla confluenza con il Ticino fino a Malvaglia (ponte per Semione).

-Moesa: dalla confluenza con il Ticino al confine con il Cantone Grigioni.

-Maggia: dalla foce fino alla confluenza con la Bavona a Bignasco.

Il CPMT ha contestato con vigore tale modifica vista la sua incoerenza, che da un lato vuol proteggere il fregolo del temolo (sul Ticino e la Moesa) e dall'altro lato vuole anticipare la pesca fondo in queste acque già altamente degradate dal lato piscicolo con un pescato in continua diminuzione.

Il Dipartimento del Territorio, dopo aver sentito le parti in Commissione consultiva, ha deciso di respingere tale modifica, accettando di fatto le nostre rimostranze.

PROPOSTE CPMT al Dipartimento del Territorio (vedi SEDGE, settembre 2013)

Limite giornaliero delle catture per acque correnti

La richiesta inoltrata di limitare le catture di giornaliero di trote a 6 esemplari, dove è ancora permesso la quota 12, è ancora in fase di approfondimento da parte del DT che sta cercando delle soluzioni differenziate o dei provvedimenti alternativi.

Il CPMT è cosciente che abbassando le catture a 6 esemplari non risolve tutti i problemi della diminuzione del pescato, ma darebbe comunque un chiaro

segnale che il pesce va protetto maggiormente ed evita che la maggior parte delle catture avvenga nei primi due mesi dall'apertura della pesca. Il comitato CPMT insisterà anche in futuro per il cambiamento della Legge d'applicazione in favore di tale provvedimento.

Divieto dell'amo con ardiglione in acque correnti

La nostra richiesta dell'anno scorso si è risolta da sola. Infatti la Legge federale prevede che per i corsi d'acqua, dal 1 gennaio 2014 l'uso dell'ardiglione per qualsiasi sistema di pesca, senza possibilità di deroga, è proibito. Per vari problemi e non da ultimo di tempistica, in Ticino la legge entrerà in vigore nel 2015.

Per i laghetti alpini invece farà stato Legge d'applicazione del nostro Cantone che in questo momento vieta l'uso dell'ardiglione per esche naturali, anche se la Legge federale lo permetterebbe; se ne discuterà nella Commissione consultiva.

Nel Ceresio e nel Verbano l'ardiglione sarà permesso senza restrizioni come ancorato nella Legge italo-svizzera.

Tratto a regime speciale "Y"

La nostra proposta di instaurare un tratto di fiume a regime speciale sul Ticino e sulla Moesa, per salvaguardare maggiormente la fauna ittica ed in compenso della bandita di pesca proposta nel rapporto del Consorzio D.R.I.F.T. del 2011, è stato interpretato dal

Dip. del Territorio come privatizzazione dei diritti di pesca a favore del CPMT ed è quindi per il momento stato accantonato. Il nostro scopo però non era e non è la privatizzazione, ma la salvaguardia della pesca, mediante restrizioni particolari come la pesca con sole mosche e moschette con galleggiante e 2 catture al giorno aperta a tutti i pescatori, invece della bandita prevista.

Il tratto potrebbe servire inoltre, come proposto, quale serbatoio di riproduttori selvatici di trota fario nella Moesa, vista la possibilità di prelievi con pesca elettrica. Il fiume Ticino, nel tratto in questione, con i suoi letti di frega da temolo, sarebbe il completamento della "Y" per il ricupero di questo bellissimo timallide.

Crediamo nella bontà della nostra idea e porteremo in avanti la nostra proposta vista l'estrema sensibilità dei pescatori ai problemi ambientali e specificamente agli ecosistemi fluviali.



Fust Cucine
compresi: • apparecchi di marca • montaggio • TRA

Solo **11 430.-**
Prima **fr. 12 850.-**
Risparmio **fr. 1420.-**

Grande esposizione a:
Gimbasco, Via Campagna 1, 091 850 10 24

PROPOSTA COMITATO CPMT

Creazione Fondo Y-PFI, Fondo tratto a regime speciale Y - Protezione Fauna Ittica (Vedi Ordine del giorno, trattanda n° 9)

Nel bollettino sociale SEDGE del mese di settembre, abbiamo pubblicato la proposta indirizzato al Dipartimento del Territorio di creare una tratto a regime speciale denominata "Y".

A sostegno di questa proposta, vogliamo creare un Fondo Y-PFI (Fondo Tratto a regime speciale Y - Protezione Fauna Ittica) depositato su un Libretto di risparmio bancario appositamente creato ed alimentato annualmente a dipendenza del risultato d'esercizio finanziario del Club.

Lo scopo è, lo dice già il nome, di

avere in futuro un Fondo finanziario solido, adibito a sostenere le spese, per la futura tratta a regime speciale Y o per altri progetti a protezione della fauna ittica.

Il comitato CPMT chiede alla rispettabile Assemblea di accettare la proposta.

SERATE DI COSTRUZIONE

Le serate di costruzione mosche, ninfe e streamer con i nostri provetti artisti Marzio Pini, Cristian Ottonetti e Gabriele Veronelli hanno avuto un grande successo. Tanti sono le imitazioni costruite davanti ai nostri soci, tanti sono i consigli elargiti e ancora di più sono gli spunti ricevuti per costruire, naturalmente migliorando, le nostre imitazioni a casa propria. Lo scopo principale di queste serate è

GRAFICPRESS SA

dà forma alle tue Idee dal 1973

un punto di riferimento per
i vostri stampati!



***esperienza *qualità *a due passi dall'autostrada**

tipografia Graficpress SA - Via d'Argine 4a, 6930 Bedano - Telefono 091 825 91 76



comunque di condividere la nostra passione con gli amici e ringraziamo quindi Marzio, Cristian e Gabriele per il loro grande impegno e per tutto quello che ci hanno trasmesso.

WORKSHOP FIBER

"Periodo di fregola. Individuazione e mappatura dei fregolatoi delle trote di fiume"

Il 2 novembre alla Scuola Media di Faido i relatori Dr. Bruno Polli, Francesco Polli e Diego Daganì ci hanno illustrato l'importanza della riproduzione naturale per la conservazione e l'incremento di popolazioni ittiche sane nonché per la preservazione della biodiversità e ci hanno dato gli strumenti per

raccogliere informazioni sulla diffusione nel tempo e nello spazio delle attività di riproduzione delle trote.

I partecipanti, di cui anche tanti soci del CPMT, hanno apprezzato l'estrema competenza dei relatori ed io a nome del Club ringrazio gli organizzatori per tutte le informazioni ricevute.

CORSO DI COSTRUZIONE MOSCHE PER PRINCIPIANTI

Durante i mesi di ottobre e novembre, Massimo Venzin, provetto costruttore che ringraziamo sentitamente, con l'aiuto di Alex Palme ed altri volenterosi soci, hanno insegnato le basi della costruzione e

Ristorante Hotel **CITTADELLA**

Fam. Rossoni

Specialità di pesce



Via Cittadella 18
Città Vecchia
CH-6600 Locarno
Tel. 091 751 58 85
Fax 091 751 77 59
www.cittadella.ch



dell'entomologia a tre promettenti allievi.



CALENDARIO UFFICIALE DEL CLUB

All'inizio del mese di dicembre, abbiamo inviato a tutti i soci il calendario ufficiale del Club, che sicuramente è stato gradito, allegando le polizze di versamento per pagare la nostra tassa sociale 2014, che hanno permesso di staccare la patente di pesca cantonale ai vecchi e nuovi soci.

PANETTONATA E "CLICK DELL'ANNO"

Il 12 dicembre, oltre 50 soci si sono trovati per la panettonata e la bicchierata a base di spumante

offerto dal Club. Per il concorso fotografico "CLICK DELL'ANNO" ci sono pervenute 23 fotografie di buon livello.

Alex Palme, ideatore del concorso ha quindi consegnato i 5 premi in palio:

1° premio: "Thing line" di Stefano Poete, buono Urwer Fr. 150.-.

2° premio: "Questa non è una mosca", di diana Croci, buono Urwer Fr. 100.-.

3° premio: "Mimetica", di Luca Valli, buono Urwer Fr. 50.-.

4° premio: "Contrast", di Davide Gatti, buono Urwer Fr. 50.-.

5° premio: "In Action", di Roberto Bolzan, buono Urwer Fr. 50.-.

Complimenti vivissimi ai premiati e a tutti i partecipanti.

Questo simpatico concorso fotografico, che vuole restare assolutamente amatoriale e riservato ai soci, viene proposto anche quest'anno; invito quindi tutti i soci a partecipare.

L'asta, per assegnare la bacheca della signora Olga Monn, offerta gentilmente a Club, ha avuto successo. Il miglior offerente è stato Leo Strauss che lo ha messo in bella mostra a casa sua.





2° premio



3° premio



4° premio



5° premio

CORSO DI LANCIO PER PRINCIPIANTI

Il corso di quest'anno, organizzato al Mercato Coperto di Giubiasco, grazie alla disponibilità del Municipio, ha visto la partecipazione di 9 volonterosi allievi di tutte le età che hanno seguito con interesse e costanza gli insegnamenti di Paolo Rezzonico, Daniele Togni, Gabriele Veronelli, René Pronzini, altri volonterosi e mie. Il corso è terminato sabato mattina 22 marzo con una lezione sul fiume Moesa e la consegna degli attestati.

PAGINA WEB

www.pescamosca-ticino.ch

Gabriele Veronelli e Mauro Guidali con l'aiuto di Simone Cometti, Davide Gatti e Cristian Ottonetti e



per la parte fotografica anche di Paola Mapelli hanno messo alla luce il nuovo ed interessantissimo bollettino online EPHEMERA che sarà pubblicato due volte all'anno ed arricchisce la nostra offerta in fatto di informazione.

Anche la sezione riservata ai nostri costruttori di artificiali con le relative foto è online ed in futuro verrà aggiornato anche con filmati. A chi dovesse mancare un qualche numero del nostro bollettino sociale SEDGE, ha la possibilità di leggerlo online sul nostro sito o scaricarselo come file PDF.

RIUNIONI CPMT A MENDRISIO

Il comitato si fa promotore e organizza alcune riunioni mensili al Ristorante Elvezia di Mendrisio e più precisamente l' 8 maggio ed il 16 ottobre 2014 per promuovere il CPMT nel Sottoceneri e gustare un ottima cucina casalinga. Le altre riunioni mensili si terranno come di consuetudine al Grotto Ponte Vecchio di Camorino.

INIZIATIVA PARLAMENTARE SCHNELLMANN E COFIRMATARI

Come voi tutti sapete nel 2012 il nostro Club è stato riconosciuto dal Consiglio di Stato quale associazione ticinese per l'acquicoltura e la pesca ai sensi dell'art. 28 della Legge cantonale sulla pesca.

Il 23 settembre 2013 Fabio Schnellmann e cofirmatari presentano l'iniziativa parlamentare che di fatto vuole limitare o addirittura escluderci da certi compiti riservandoli solo FTAP e Assoreti, modificando l'art. 28 LCP. Il CPMT si è mosso scrivendo alla segreteria del Gran Consiglio, al Dip. del Territorio, all'Ufficio Caccia e Pesca, alla Commissione della legislazione, al Direttivo della FTAP, ai presidenti delle società della FTAP e naturalmente ai soci del CPMT informando di quanto stava succedendo e che il nostro Club non era disposto a rinunciare al riconoscimento da parte del CdS così come formulata nell'articolo citato.

GARAGEDOMENIGHETTI.ch



Via Cantonale 6595 Riazzino – Tel. 091/859.34.24 – www.garagedomenighetti.ch

Agli inizi del mese di febbraio 2014 il Gran Consiglio, su invito della Commissione della legislazione, respinge l'iniziativa parlamentare Schnellmann.

Il comitato CPMT spera, per il bene della pesca, in una vera e proficua collaborazione tra le associazioni riconosciute e che certe manovre scorrette non vengano più messe in atto.

ACQUEDOTTO E MICROCENTRALI IN VALLE MOROBBIA

Siamo delusi che il Tribunale amministrativo cantonale ha respinto il ricorso inoltrato dalla FTAP e dalla Società Bellinzonese di Pesca inerente al così discusso progetto in Valle Morobbia.

Speriamo che il Tribunale federale la pensi diversamente e decida di non dare seguito allo scempio previsto.

PIANIFICAZIONE RISANAMENTI DI ECOSISTEMI ACQUATICI

Il Dip. del Territorio ha presentato fino a oggi 2 moduli su 4 che concernono la pianificazione dei risanamenti di ecosistemi acquatici: quello della libera migrazione dei pesci, presentato da Tiziano Putelli dell'UCP, e quello delle rinaturalizzazioni, presentato da Laurent Filippini dell'Ufficio corsi d'acqua.

Appena tutti i dati saranno raccolti e tutti i moduli saranno compilati, vi informeremo sui luoghi e sulle tempistiche d'intervento.



La ditta di Angelo Delea è stata fondata nel 1983, ispirata dalla vinificazione di tipo bordolese con affinamento in carati (barriques) di pregiato legno di rovere francese, d'Allier e Nevers.

I prodotti più importanti della ditta sono il Merlot Carato, il Carato Riserva, il Chardonnay, l'Apocalisse, i crus come il Merlot di Losone "Saleggi", il Merlot di Locarno "San Carlo", il Merlot di Gudo, il Montedato, lo Spumante "Charme" e i nuovi vini del vigneto Castello di Cantone a Rancate (Mendrisiotto): Bianco Ticinese, Merlot, Riserva Tiziano e la Grappa.

La nuova spettacolare Cantina comprende: l'enoteca, la modernissima Cantina di vinificazione e la distilleria del 1932, dove si producono diverse grappe e distillati di frutta. 20 ha. i vigneti di propria produzione coltivati.

✚✚✚
VINI&DISTILLATI
Delea

Angelo Delea
Via Zandone 11 / 6616 Losone / Svizzera
Tel. +41 91 791 08 17 / Fax +41 91 791 59 08
www.delea.ch - vini@delea.ch

Possibilità di visita: lu-ve 8 | 12 - 14 | 18 - sa 8 | 16
Gruppi: visite e degustazioni su appuntamento

COMMENTO E RINGRAZIAMENTI

L'acqua è fonte di vita in tutto il mondo, ma per essere potabile deve essere pulita e pura. La nostra società civile e le nostre leggi ci garantiscono che i trasgressori vengano puniti (purtroppo non sempre) in maniera che l'approvvigionamento di tale fonte di vita è garantita.

L'acqua, definita anche l'oro blu, viene però usata anche quale vettore per la produzione di energia elettrica, energia pulita e rinnovabile, ma tante volte a spese della vita acquatica.

La nostra generazione e quelle future hanno l'arduo compito di vegliare che le società elettriche usano l'acqua in maniera ecosostenibile per ridare vita ai nostri fiumi compromessi come il Ticino, la Maggia ed il Brenno, quali esempi eclatanti. Se i nostri fiumi e torrenti vengono maltrattati con rilasci scellerati e discontinui, e deflussi minimi ridicoli, la vita acquatica sarà in continuo degrado. Noi pescatori dobbiamo invertire questa tendenza e combattere a fianco di enti aventi gli stessi scopi, in maniera che anche in futuro la vita nei nostri corsi d'acqua possa prosperare e noi andare a pescare!

Colgo l'occasione per ringraziare la Divisione dell'Ambiente, Direttore Moreno Celio, per l'eccellente lavoro svolto ed in particolare l'Ufficio Caccia e Pesca con cui abbiamo instaurato una buona

collaborazione che apprezziamo.

Il comitato si impegna che in futuro si possa avere buoni rapporti di collaborazione anche con la FTAP e le sue Commissioni, in special modo con quella dei corsi d'acqua, nella quale saremmo lieti di collaborare e di dare il nostro contributo. Ma la volontà di collaborare deve esserci da ambe le parti ...!

Ringrazio anche il comitato, sempre più sollecitato, per l'eccellente lavoro e per la buona collaborazione.

Ringrazio anche i soci per la sempre assidua partecipazione alle nostre riunioni mensili, dandoci la necessaria carica per proseguire con i nostri progetti e non da ultimo un grande grazie anche al nostro amico Avv. Renzo Galfetti per il sostegno legale alle nostre azioni in favore del CPMT, della PESCA e di tutti i pescatori.

Concludo la mia relazione augurandovi tante soddisfazioni nei nostri laghi, fiumi e torrenti ticinesi.



- decorazioni d'interni
- mobili imbottiti
- tende, tappeti e lampade
- materassi e piumini
- cuscini e fodere
- tessuti d'arredamento
- fiori e mobili Drimmer

via Borghetto 12
6512 Giubiasco
tel. 091 857 04 34
www.pedroni-tappezzieri.ch



FOTOGRAFIA

CONCORSO DI FOTOGRAFIA

"CLICK DELL'ANNO" 2014

INERENTE LA PESCA A MOSCA

Regolamento:

1. Il concorso è riservato esclusivamente ai soci del Club Pescatori a Mosca Ticino.
2. Una foto DIGITALE per partecipante, max 10 MB.
3. La foto deve avere un titolo (non nome e/o cognome).
4. Inviare l'immagine in formato digitale al nostro vicepresidente Alex Palme all'indirizzo: aletxp@hotmail.com
5. Ultimo termine d'inoltro: 31 ottobre 2014.
6. Le foto verranno valutate in maniera anonima da due fotografi e dal presidente del Club.
7. Le 5 migliori foto verranno premiate in occasione della nostra panettonata, nei primi giorni di dicembre.
8. Ogni via legale è esclusa.

ANALISI DEI DATI STATISTICI SUL PESCATO NEI CORSI D'ACQUA TICINESI (Fig. 1)

*di Dr. Bruno Polli
Ufficio della caccia e della pesca*

Breve analisi dei dati pregressi

I dati dei primi anni di osservazione avevano evidenziato un marcato trend alla diminuzione delle catture che si è cercato di contrastare attraverso l'incremento della misura minima da 22 a 24 cm. Questo provvedimento ha cagionato, come era d'altronde prevedibile, un ulteriore marcato decremento delle catture nel 2000 (primo anno di applicazione delle nuove disposizioni). Negli anni successivi esso è quantomeno riuscito a rallentare nettamente la tendenza alla diminuzione del pescato e a stabilizzare la situazione nella maggior parte dei comparti fluviali. La ripresa ipotizzata in seguito alla miglior salvaguardia dei riproduttori e quindi all'ipotetico incremento della riproduzione naturale non si è invece manifestata.

Dal 2007 al 2009 vi è stata una nuova fase di riduzione del pescato determinata in larga misura dall'andamento negativo delle catture nel bacino imbrifero del fiume Ticino sul quale grava la maggior pressione di pesca e che fornisce pertanto la maggior parte delle catture.

Analisi della situazione recente

Dopo il leggero incremento riscontrato nel 2011, le catture complessive (34'144 trote per 7.5 t/anno) sono di nuovo leggermente calate nel 2012 (-12%). Se si considera che nel 2012 è entrato in vigore un provvedimento restrittivo come l'incremento della misura minima della trota da 24 a 30 cm nel comparto del basso fiume Ticino e della Moesa (settori BD e BN), il risultato può tuttavia essere letto in chiave positiva. Infatti questo provvedimento particolarmente incisivo spiega da solo il 40% del decremento delle catture, mentre il rimanente 60% va attribuito a un regresso diffuso con accenti più o meno marcati in tutto il Cantone da mettere principalmente in relazione con una riduzione della pressione di pesca nei fiumi principali e un parziale spostamento verso i corsi d'acqua secondari.

Temolo

La pesca al temolo è stata riaperta nel 1995, dopo una moratoria di 3 anni, accompagnata da importanti immissioni di novellame proveniente dall'Austria.

Rammentiamo che le nuove disposizioni federali hanno successivamente precluso la possibilità di immettere materiale ittico non originario del bacino imbrifero. Nonostante una regolamentazione particolarmente restrittiva, le catture sono velocemente regredite e già dopo quattro anni si è ricaduti su livelli minimi preoccupanti. I dati dal 2000

fino al 2008 mostrano una tendenza positiva, intercalata però da annate negative. Va sottolineato che la misura minima di questa specie è stata adattata da 35 a 38 cm nel 2003 ciò che potrebbe aver contribuito al conseguimento dei risultati eccezionali degli anni 2008 e 2009 che hanno fornito catture particolarmente numerose e di eccellente pezzatura. La fase positiva si è però repentinamente interrotta e dal 2010 si è tornati a livelli minimi equiparabili a quelli degli anni 1999 e 2000. Nel 2012 è avvenuto un nuovo adattamento della misura minima che è stata portata a 40 cm. Per il momento non vi sono ancora elementi per giudicare se questo nuovo provvedimento possa o meno aver avuto delle conseguenze tangibili. L'impressione è piuttosto quella che il temolo, con il tipo di gestione attuale, sia in grado di sviluppare delle coorti particolarmente forti nelle annate favorevoli alla riproduzione e allo sviluppo del novellame, ma anche che qualora le condizioni fossero sfavorevoli per due o più anni consecutivi la popolazione sia destinata ad andare incontro a delle situazioni di crisi.

La situazione cristallizzatasi negli ultimi 3 anni per questa specie ha finito per far svanire gran parte dell'interesse dei pescatori riguardo alla stessa. Se non vi saranno manifesti segni di ripresa nei prossimi anni, la popolazione di temolo del Ticino potrà tornare ad essere considerata a rischio.

Qualche segnale positivo è giunto nel corso del 2013, i cui dati statistici non sono però ancora disponibili.

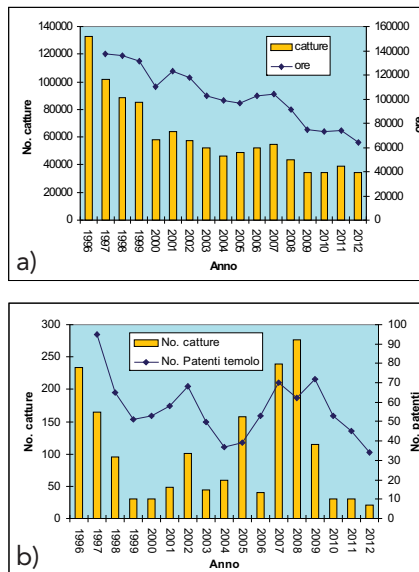


Fig. 1 – Andamento del pescato totale (numero di catture) e della pressione di pesca (in ore, risp. no. di patenti):
 a) Corsi d'acqua
 b) Temolo.

Relazione tra catture e pressione di pesca

Esiste un nesso abbastanza logico ed evidente tra le catture e la pressione di pesca. Questo dato di fatto si evince chiaramente anche dai grafici in Fig. 1. È invece meno evidente accertare se è il calo o l'aumento della pressione di pesca (ore) a influenzare negativamente, risp. positivamente l'andamento delle catture o viceversa. Sicuramente succedono ambedue

le cose in fasi diverse. Il rapporto tra le catture e lo sforzo di pesca (espresso quale CPUE = catch per unit effort), utilizzato con le debite precauzioni (Maunder et al 2006), può in ogni caso aiutarci a comprendere se la riduzione delle catture è legata o meno a un reale decremento dello stock di pesce pescabile.

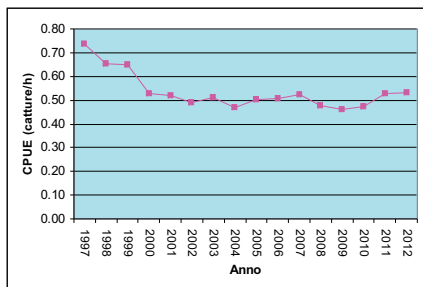


Fig.2– Andamento delle CPUE (catture/h) nel complesso dei corsi d'acqua ticinesi

Le CPUE (Fig. 2) mostrano nel complesso un chiaro trend alla diminuzione tra il 1997 e il 2000 per poi stabilizzarsi attorno al valore 0.5 catture/h, con oscillazioni piuttosto contenute (+/- 0.04 catture/h). Assumendo che nel periodo in

esame non vi siano stati fattori che abbiano migliorato l'efficacia di pesca o in qualche modo modificato la catturabilità dei pesci, si può dedurre che dopo un reale decremento dello stock pescabile nei primi 4 anni di rilevamento dei dati, la situazione si sia stabilizzata. Se l'ipotesi che l'efficacia di pesca non abbia subito modifiche sostanziali è plausibile, vi sono invece stati dei fattori che avrebbero dovuto generare una riduzione della catturabilità e quindi anche delle CPUE. Si tratta dei provvedimenti restrittivi inerenti la taglia minima di cattura per la trota (aumento generalizzato da 22 a 24 cm nel 2000; aumento da 24 a 30 cm nel 2012 per il basso fiume Ticino e la Moesa) il cui influsso non si manifesta a livello di CPUE nell'analisi complessiva dei corsi d'acqua. Un'analisi relativa ai singoli settori - che non possiamo affrontare dettagliatamente in questa sede - fornisce degli elementi più utili per comprendere l'evoluzione della situazione e consente di osservare quanto segue:

Winteler

www.wintelergroup.ch



Mercedes-Benz



smart



DODGE



CHRYSLER



Jeep

- le variazioni interannuali del valore CPUE per i singoli settori possono essere nettamente superiori a quelle generali (+/- 0.15 ca. nei fiumi principali; fino a +/- 0.8 ca. negli affluenti);
- a prescindere dal trend negativo degli anni 1997-2000 che si manifesta quasi ovunque, non si osservano tendenze significative alla diminuzione se non nelle parti basse dei fiumi principali (Ticino, Maggia, Brenno);
- l'effetto dell'incremento della misura minima da 22 a 24 cm si legge in modo più o meno marcato a livello delle CPUE nei singoli settori. In quelli relativi alle parti basse dei fiumi principali l'effetto è nullo o poco marcato;
- l'effetto dell'incremento della

misura minima da 24 a 30 cm per il basso fiume Ticino e la Moesa è abbastanza evidente, oltre che a livello di catture (-3200 nei settori BD e BN), anche a livello delle CPUE (-0.2 nei settori BD e BN).

Da quanto sopra osservato, con la debita cautela legata ai margini di incertezza dell'analisi, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- la popolazione ittica dei corsi d'acqua ticinesi nel suo complesso sembra essere abbastanza stabile dal 2000 in poi. Le variazioni locali possono essere abbastanza significative, ma tendono a compensarsi tra i vari settori, probabilmente anche in seguito all'adattamento dei pescatori che, spostando la pressione di pesca, tendono a riequilibrare la situazione;



- nelle parti basse dei fiumi principali persiste, anche se mitigato rispetto alla fine degli anni '90, un trend negativo, le cui cause sono solo in parte chiarite. Un fattore che ha di recente suscitato particolare attenzione é l'effetto dell'evoluzione climatica in atto che porta ad avere temperature estive problematiche per i salmonidi in questi comparti fluviali. Tale effetto è però escluso per Ticino (eccettuata la tratta Giornico-Personico) e Moesa;
- le oscillazioni più marcate delle CPUE nei corsi d'acqua secondari sono probabilmente pure legate all'evoluzione climatica che ha portato a una maggiore capricciosità dell'idrologia di queste acque, con una maggiore frequenza e maggiore entità degli eventi di piena con conseguenze nefaste sulla popolazione ittica.

Considerazioni generali

Al di là delle problematiche di gestione della pesca e delle analisi di situazioni di dettaglio, i dati statistici, assieme ai rilevamenti delle popolazioni ittiche regolarmente effettuate dall'Ufficio della caccia e della pesca documentano una situazione generalmente abbastanza buona e stabile, evidenziando però anche delle situazioni che meritano particolare attenzione. Vi sono infatti indizi per i quali è immaginabile che le popolazioni di trota nei nostri corsi d'acqua possano subire influssi

negativi conseguenti ai cambiamenti climatici in atto. Infatti, parte delle popolazioni delle tratte a carattere maggiormente torrentizio potrebbero essere messe in difficoltà da eventi idrogeologici (piene, frane) particolarmente violenti, la cui frequenza sembra in aumento (esempi in Polli 2009, 2010a e b). Le tratte più basse, invece, tendono a essere soggette a un incremento delle temperature che in certi casi può essere tale da portare a situazioni estive critiche o addirittura inadeguate per i salmonidi. Alcuni esempi concreti in merito a quest'ultimo aspetto sono emersi con i recenti rilevamenti ittici sul basso Vedeggio (Polli 2006), sul basso Laveggio (Polli 2012b) e sulla bassa Maggia (Polli 2013) e nella tratta del Ticino tra Giornico e Personico (Polli 2012a).

Informazione
necessaria per il corretto
utilizzo del prodotto

ECOSAVE®

La natura è amica....
... ma con prudenza!

Meglio avere sempre con sé ECOSAVE, lo stimolatore elettronico di pronto intervento contro morsi e punture velenose

**FARMACIA
COLLINA D'ORO
MONTAGNOLA**
Farmacista
Diego Prospero
Tel. 091 994 87 87
Fax 091 994 96 64

Bibliografia

Maunder M. N., Sibert J. R., Fontenau A., Hampton J., Kleiber R., Shelton J. H.; 2006: Interpreting catch per unit effort data to assess the status of individual stocks and communities. ICES J. Mar. Sci. 63 (8).

Polli B.; 2006: Fiume Veduggio. Situazione della popolazione ittica 1990-2005. Rapporto all'attenzione della commissione corsi d'acqua della FTAP.

Polli B.; 2009: Corsi d'acqua secondari dell'Alta Leventina. Situazione della popolazione ittica 1995-2008. Rapporto all'attenzione della commissione corsi d'acqua della FTAP.

Polli B.; 2010a: Corsi d'acqua secondari della Media Leventina. Situazione della popolazione ittica 1995-2009. Rapporto all'attenzione della commissione corsi d'acqua della FTAP.

Polli B.; 2010b: Corsi d'acqua secondari della Valle di

Blenio. Situazione della popolazione ittica 1991-2008. Rapporto all'attenzione della commissione corsi d'acqua della FTAP.

Polli B.; 2012a: Fiume Ticino dalle sorgenti a Biasca. Situazione della popolazione ittica 1990-2011. Rapporto all'attenzione della commissione corsi d'acqua della FTAP.

Polli B.; 2012b: Fiume Lavaggio. Situazione della popolazione ittica 1990-2012. Rapporto all'attenzione della commissione corsi d'acqua della FTAP.

Polli B.; 2013: Fiume Maggia e affluenti principali. Situazione della popolazione ittica 1992-2013. Rapporto all'attenzione della commissione corsi d'acqua della FTAP.

ALBERTO PORATELLI
THE PASSION FOR MAKING AND FISHING BAMBOO RODS

BAMBOO FLY RODS

VIA ROSSINI, 10 - 20030 BOVISIO MASCIAGO (MI) - ITALY -
+39.335.530.8541 - POSTMASTER@APRODS.IT - WWW.APRODS.IT

6'6" #4 STREAMLINED BAMBOO FERRULES
FLUX REEL BAMBOO RODS EDITION



TRA TROTE E WHISKY

di Giuseppe Coluccia

Domanda: cara cosa ne pensi se facessimo un giro in Scozia - Edimburgo, castelli, cornamuse, distillerie??

Sì, interessante si può fare.

Detto fatto, programmiamo quindi la vacanza.

Qualche giorno ad Edimburgo e poi in auto facciamo un tour verso nord. Edimburgo ci piace molto con il suo bel castello e anche la città è piacevole da visitare. Apprezzo molto pure la visita al "The Scotch Whisky Experience" che consiglio vivamente a tutti gli estimatori e non del famoso whisky scozzese.

Ritiriamo la macchina e partiamo per le Highlands.

Primo impatto con la guida a



sinistra: disorientamento !!

Bisogna abituarsi e vi posso garantire che non è evidente, per fortuna ho noleggiato un'auto con il cambio automatico e fuori dalla città non è che ci sia un gran traffico. Partiamo verso l'isola di Sky e strada facendo facciamo una sosta per goderci il passaggio del famoso treno a carbone, visto nel film di Harry Potter, su un ponte ad arcate che attraversa un'incantevole vallata. Uno spettacolo eccezionale con tanto di fischio e sbuffate di

FAUSTO POLLINI VINI D.O.C. Via Navree 25 6964 DAVESCO

www.vinipollini.it/gg

Vini del Ticino: Cavallini - Medici - Ruggia - Valsangiaco
Friuli: Refosco dal peduncolo rosso - Verduzzo - Rosso e Bianco Valpanera

VINI BIOLOGICI E BIODINAMICI IN ESCLUSIVA

ALSAZIA: Domaine Weinbach: Riesling - Pinot gris - Gewurztraminer - Pinot blanc

LOIRA: Domaine Huet: Vouvray Le Mont - Le Haut lieu
Domaine de Bablut: Petra Alba - Rocca Nigra - Ordovicien
Domaine Ph. Pichard: Chinon Les Trois Quartiers

VAUD: Domaine La Capitaine: Pinot Noir Ciel-de-Perdrix

ITALIA: Dolcetto di Dogliani - Barbera - Nebbiolo
Tenuta San Vito: Pignoletto (bianco dei colli bolognesi)

CHAMPAGNE J.M. GOBILLARD (Importatore per il Ticino):

Tradition - Grande Réserve - Blanc de Blancs - Blanc de Noirs

Cuvée Prestige millésime (blanc e rosé)

Bourgogne: Chablis - Puligny Montrachet - Pommard - Beaune Bressandes
Pouilly Fuissé - St. Véran

Corsi di «Conoscenza dei vini» con sommelier professionista e serate gastronomiche «Vini e formaggi»

Per iscrizioni: faustopollini@yahoo.it, tel. 091 941 34 62 - 079 690 72 33



vapore e dalla collina dove ero, circondato da altri turisti, sono riuscito a fare delle foto eccezionali. Traghettiamo poi sull'isola e ci accoglie un paesaggio bellissimo; colline e vallate verdissime, battute da venti e piogge, proprio come immaginavo.

Visitiamo quindi la famosa "Talisker Distillery", accompagnato dalla guida, che alla fine ci fa degustare l'eccellente whisky di propria



**Michele Fierro & Co.
FLU LUX Sagl**

**importatore
lampade emergenza**



FE

**Via Ghiringhelli 32
6500 Bellinzona**

**Tel. 091 825 11 19
Fax 091 826 10 66
flubel@bluewin.ch**

FE



produzione. Rendiamo visita pure all'incantevole "Eilean Donan Castle", il famoso castello del film Highlander e transitando da Loch Ness, senza vedere il famoso mostro, arriviamo ad Inverness. Non vi dico quanti fiumi e fiumetti ho visto nel tragitto, per pescarli tutti bisognerebbe dedicarci un mese.

Una volta arrivati, facciamo un tour in città e poi ci spostiamo nella famosa Spey Valley con le sue distillerie e il suo bellissimo fiume. Mi fermo pure in alcuni punti panoramici e vedo con grande invidia dei pescatori.

Ci trasferiamo quindi a Pitlochry per le ultime due giornate dedicate finalmente alla pesca, avevo infatti acquistato on-line 2 giornalieri per

trote e temoli sul Tummel River.

Il fiume è bello, abbastanza largo e non guadabile, e a monte ho visto uno sbarramento con una scala di monta che permette la libera circolazione di tutti i pesci, salmoni compresi. Mi avvicino al fiume pronto per la pesca e vedo subito una bollata, credo di temolo. Provo di tutto, ma niente, non bolla più.

Vedo un pescatore e quando mi passa vicino, lo intervisto e mi dice che il fiume è pieno di pesci, ma che non è un buon momento, l'acqua è troppo bassa e troppo calda. Insisto a secca ma senza successo. Pesco in diverse lame che assomigliano a quelle del nostro Ticino e anche qui non vedo pesci che bollano.

Passo quindi a un'esplorazione con mosche sommerse a scendere e



**... il negozio
più fornito
per la
pesca
a mosca
del Ticino**

finalmente catturo qualche trotella. Il giorno dopo passo al piano B. Avevo letto su un forum di un fiumetto in un angolo sperduto. Cerco la località sul navigatore e non la trovo, ma con la ricerca sul display riesco a impostare comunque la destinazione e ci vado.

È un posto fuori dal mondo. Mi fermo in un paese (10 case) e nel negozietto che funge pure da ristorante e post-office, chiedo info su dove vendono i permessi di pesca. Mi indicano una lista con i relativi numeri di telefono. Ne compongo uno e all'altro capo mi spiegano di proseguire fino alla fine del lago "Loch Rannoch" e di girare poi a sinistra per arrivare alla fattoria nella quale mi avrebbero fatto la patente di pesca del costo di 5 sterline. La zona è praticamente disabitata, infatti percorrendo la strada che costeggia il lago lungo ben 18 km, ho visto solo una ventina di case di cui diverse disabitate e in vendita. Una volta arrivato e sbrigato le formalità mi si apre un paesaggio stupendo, simile alla tundra ma con prati e colline verdi e pochissimi alberi. La giornata si

presentava bellissima con sole ed un cielo azzurro magnifico, ... un vero paradiso.

L'alveo del fiume è molto largo ma vi scorre poca acqua perché a monte, come spesso accade, c'è una diga. Il tratto è abbastanza tranquillo e andrebbe benissimo una cannetta leggera, io comunque per non sbagliare ed essere pronto a quasi tutto, ho trafugato in valigia la mia fedele e polivalente 9 piedi coda 5. Se dovessi disegnare un fiume per praticare la pesca a mosca secca in caccia, credo che



Grotto Ponte Vecchio



Fam. Nonella
6528 Camorino
Tel. 091 857 26 25

Cucina casalinga
Menu del giorno



Gioco bocce coperto
Ampio giardino
Sala riunioni



assomiglierebbe a quello in cui mi trovo, anche se alzerei un po' la portata dell'acqua e come ogni buon pescatore la misura dei pesci. È un susseguirsi di correntini, sassi affioranti, buche e lame piatte. Comincio quindi a risalire in caccia e prendo subito qualche pesce. Non si vedeva attività ma bastava insistere con qualche posa e dal nulla improvvisamente, takk!! Bollata, ferrata, drill,,,un due tre Stella!!! Non so quanti pesci ho slamato, ma erano veramente tanti, niente di mostruoso comunque, trote tra i 20 e i 30 cm. Nonostante la loro taglia abbastanza modesta vi posso garantire che erano molto combattivi e ben pinnati e man mano che mi allontanavo dalla strada, la taglia dei pesci aumentava; tutto il mondo è paese!!

Come spesso accade non mi accorgo che le ore passano ed è già sera. Mi aspetta ancora un'ora e mezza di strada e decido quindi molto a malincuore di incamminarmi con calma verso la macchina gustandomi ancora il paesaggio.

Il fiume continuava ancora per chilometri in quel nulla, sarebbe stato bello avere ancora una giornata a disposizione per risalirlo ancora ma purtroppo non c'è più tempo. Domani si torna ad Edimburgo e poi a casa.

Non è stata una vacanza di pesca ma quel po' che ho visto mi fa pensare che un giorno o l'altro, non so ancora quando, si potrebbe tornare. Magari informandomi e preparandomi maggiormente; i fiumi non mancano e men che meno i pesci.

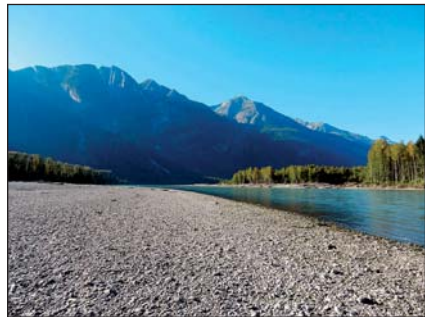


CANADA, TRA INVIDIA, PESCA E NATURA

di Alex Palme

Ebbene sì. Il sogno nascosto di ognuno di noi appassionati della pesca si è avverato per un mio amico, col quale ho condiviso 25 anni di esperienze, in Ticino ed in giro per il mondo, pescando a mosca. Viaggi negli Stati Uniti, in Austria, in Slovenia e in Lapponia solo per citarne alcuni. Una scelta di vita che non sarà certamente tutta "rose e fiori" in quanto il lavoro da scrivania lascerà il posto al lavoro manuale e a quello fisico. Una scommessa da vincere nell'arco di due anni (e uno è già passato) per ottenere la cittadinanza canadese e poter dire, "ce l'ho fatta!!".

Non dimenticherò mai la sera in cui Ceck mi ha chiamato e mi ha detto



"Alex... ne sto combinando una delle mie... me ne vado". Ecco che subito ho sentito un senso d'invidia e d'ammirazione per lui e per Sara, sua moglie, che con grande spirito d'avventura ha deciso di seguirlo in compagnia delle loro due bimbe.



E finalmente lo scorso mese di settembre in compagnia di Daniela (mia moglie) e Stefano Poete (altro malato per la PAM) è giunto il momento anche per me di fare i bagagli e andare a vedere questa nuova realtà. Solo due settimane purtroppo, una per pescare nelle acque nei pressi del Deep Creek Lodge e una per ritrovare i parchi nazionali dell'Alberta (Jasper e Banff) visitati la prima volta nel 1997. Un viaggio esplorativo per meglio organizzare il prossimo.



L'obiettivo principale è stato quello di rendere visita a Ceck e famiglia, il secondo quello di riuscire ad agganciare almeno una delle mitiche steelhead presenti nei fiumi della zona.

Dopo due giorni dedicati alla visita della bellissima Vancouver e di Gross Mountain, abbiamo preso un volo interno con destinazione Terrace. Il Lodge dista a circa 20 minuti d'auto dalla cittadina ed è immerso nella natura tipica del British Columbia. Al nostro arrivo un clima incredibile ci ha accolto, trovare 30 gradi per 3 giorni consecutivi ai confini con l'Alaska è davvero eccezionale.

Se si parte con l'intenzione di insidiare salmoni e steelhead la pesca in queste zone è completamente diversa dalla



tradizionale pesca a mosca che si pratica alle nostre latitudini.

Occorrono canne potenti, meglio se del tipo a due mani in quanto sia i fiumi sia i pesci sono "over size".

Ci si trova nel bacino del grande fiume Skeena dove risalgono le 5 qualità di salmone del Pacifico. Per questo consiglio a chi desidera intraprendere per la prima volta una



trasferta da queste parti di fare come il sottoscritto che la sera dopo il lavoro a volte andava sul fiume Ticino con la canna a due mani per fare pratica e non arrivare completamente sprovveduto. Compito facilitato anche grazie all'aiuto del nostro presidente e istruttore SIM Piero Zanetti.

Le giornate di pesca trascorse al Deep Creek Lodge sono state abbastanza buone. Abbiamo potuto confrontarci con una miriade di Pink, di potenti salmoni Coho e "dulcis in fundo" sono riuscito ad attaccare anche tre Steelhead, ma soltanto una sono riuscito a portarla fino al guadino, le prime due mi hanno salutato dopo un paio di poderosi balzi fuori



dall'acqua. Ciò nonostante sono esperienze che "segnano" ogni pescatore e che ti fanno sentire la forza della natura ben presente in questi mitici pesci.

I posti visitati con Ceck o con le guide che collaborano con lui, sono assolutamente stupendi e non è raro fare piacevoli incontri con la fauna locale, orsi, lupi, aquile, ecc. Un giorno, dopo aver appena rilasciato un salmone, sento il tipico rumore di rami che si spezzano, mi giro e mi ritrovo a faccia a faccia con un giovane orso nero. Dopo un primo momento d'imbarazzo il plantigrado ha attraversato il fiume ed è andato a rosicchiare radici e carcasse di salmoni morti,... per fortuna!

Alzarsi all'alba e risalire questi fiumi



con potenti barche ad idrogetto sono cose che normalmente si vedono in televisione ma almeno una volta nella vita si devono provare, se poi com'è successo a noi prendi, pure certi pesci, be... sono sogni che si avverano.

Per quel che riguarda la tecnica, è semplice da spiegare; si pesca quasi solo a streamer con code pesanti che vanno dall'otto al dieci, montate su mulinelli con buona frizione e con canne a due mani eseguendo dei "roller" senza falsi



lanci. Ecco, facile da dire e molto meno facile da fare. Gli streamer montati su grossi ami dal 2 al 4 hanno tutti dei colori sgargianti come il rosa, il giallo canarino o il viola.

Non mi dilungo a descrivere le giornate di pesca in quanto credo che le foto dicano più di tante inutili parole.

Essere ospitati da Ceck, per andare a pesca o a caccia, è un grande vantaggio perché si è da amici che parlano la nostra lingua e che conoscono bene sia la nostra realtà che quella canadese. Inoltre è importante essere consigliati bene, informati sui regolamenti, sulla pescosità delle acque e sui periodi più adatti alla pesca. Anche la cucina di Sara è eccellente ed è bello poter mangiare un buon piatto di pasta anche in Canada.

Concludo questa parte del mio scritto rendendo attenti gli amici pescatori su un paio di regole vigenti in British Columbia che più di altre mi hanno colpito.

1) Divieto assoluto di utilizzare ami con ritegno.



- 2) Divieto assoluto di trattenere steelhead. È consentito il Catch & Release.
- 3) Ogni residente, pescatore o no, può avere un massimo di 8 (otto) salmoni nel congelatore e le autorità hanno il diritto di andare nelle case a controllare.

Il perché di quest'ultima regola non c'è davvero bisogno di spiegarla ma sta a dimostrare che tutto il mondo è paese..., ma che è possibile porre dei limiti.

Purtroppo la settimana al Lodge è trascorsa troppo in fretta ed è giunto così il tempo di salire in auto e percorrere i 1500 chilometri di strada che ci avrebbero riportato a Vancouver attraversando panorami mozzafiato e parchi nazionali stupendi. Questa però è un'altra storia che racconterò magari in un altro articolo.



FILETTI DI TROTA "FUMO NON FUMO"

Il nome di questa ricetta è perlomeno fantasioso, ma lo sarà ancor di più il risultato, che vi lascerà a bocca aperta (almeno finché non ci avrete infilato tutto il boccone).

Molte volte ho avuto modo di apprezzare diverse varietà di salmone affumicato, proveniente dal Canada dalla Scozia o dalla Norvegia per citarne alcune, e posso dire senza timor d'esser smentito che pochissimi sono quelli che mi hanno soddisfatto.

Per sfida nei confronti di un mio collega, e per "gusto di ricerca", mi sono cimentato nella preparazione di un salmone per così dire affumicato, ma che di fumo non ne ha mai visto.

La preparazione originale è stata fatta con il salmone, decisamente più grasso della trota, ma l'ho poi utilizzata anche con trote sia di lago che di fiume.

Unica precauzione, la trota deve esser di almeno 1 kg.

Ingredienti:

1 trota di almeno 1 kg, se è tanto più grossa, meglio se è filettata,
160 gr di zucchero di canna,
320 gr di sale marino grosso,
2 cucchiaini da caffè di tè affumicato tritato, reperibile da rivenditori del tè; in via Cittadella a Locarno ve n'è uno molto fornito, ovviamente ve ne

sono diverse tipologie io non vi dirò quello che uso, lascio a voi sperimentare.

Procedimento:

Miscelare lo zucchero ed il sale con le mani. Con l'ausilio di un ago da cucito bucherellare la pelle del filetto del nostro pesce. Disporre la miscela sale/zucchero su di un piatto capace con uno spessore di pochi millimetri. Adagiare il pesce dalla parte della pelle. Ricoprire il filetto con pochissima miscela sale/zucchero quindi spolverare tutto il filetto con il tè secco e poi di nuovo la miscela sale/zucchero.

Lo spessore totale di miscela non dovrà esser superiore ad 1 cm.

Porre in frigorifero per qui l'esperienza è importante il tempo è legato alle dimensioni del filetto ed alla sua consistenza, partirei con una notte per poi aumentarne la marinatura se ancora non fosse sufficiente. Una volta marinato, lavare il filetto sotto acqua corrente e porlo una notte a bagno nel latte in frigorifero. Lavare di nuovo il filetto ed asciugarlo.

Cospargerlo con un filo d'olio extravergine e lasciarlo riposare avvolto nella pellicola per almeno 24 ore.

Chi possedesse una macchina per il sottovuoto lo conserverà in questo modo.

La trota è pronta per esser gustata. Se vi cimentate con del salmone in breve tempo potrete ottenere risultati eccellenti....., ma senza rivelarne il trucco, mi raccomando!

Buon appetito.

LE 7 REGOLE PER IL CORRETTO RILASCIO DEL PESCE

Queste sono alcune semplici regole che, se seguite, vi consentiranno di rilasciare integri i pesci catturati. Ricordate che un pesce che appaia in cattive condizioni difficilmente potrà sopravvivere se non verrà rilasciato trattandolo con la massima cura.

- 1. PESCARE CON LA MOSCA ARTIFICIALE.** Ciò è peraltro obbligatorio in molte zone all'estero, particolarmente dove la pesca è consentita solo praticando il catch & release. Pescando con la mosca, al di là della sportività di questa disciplina, si verificano i più bassi tassi di mortalità del pesce catturato, che può quindi essere liberato senza danni.
- 2. USATE AMI SINGOLI E PRIVI DELL'ARDIGLIONE.** Anche se ne fosse consentito l'uso, evitate l'impiego degli ami multipli (ancorette) e degli ami con ardiglione. Potrete liberarlo più facilmente evitandogli lacerazioni, questo anche a voi stessi, in caso di aggancio accidentale ...!!! La mancanza dell'ardiglione non aumenta significativamente - come molti credono - la slamatura e quindi la perdita del pesce in fase di recupero.
- 3. IL TEMPO È ESSENZIALE.** Recuperate e liberate il pesce più rapidamente possibile. Un pesce fuor d'acqua non può sopravvivere per più di tre o quattro minuti: la mancanza di ossigeno gli provocherebbe danni cerebrali mortali. Un pesce portato a riva delicatamente, ma in tempo troppo lungo, sarà esausto e stressato.
- 4. TENETE IL PESCE IN ACQUA** per quanto più possibile, fuori si sentirebbe soffocare e, ricordate, è un animale sotto sforzo ed impaurito. Potrebbe schiacciarsi permettendogli di saltare e dibattersi sui sassi o sulla terra. Mantenetelo in almeno 20 cm d'acqua, saranno una protezione sufficiente ad evitargli urti.
- 5. LA DELICATEZZA** nel maneggiarlo è essenziale. Per trattenerlo non mettete le dita nelle branchie e non stringetelo. Il guadino è un ottimo aiuto, ma le maglie della rete non devono impigliarsi nelle branchie. L'amo e la lenza aggrovigliandosi nella rete possono intralciare il rilascio, tenete il guadino in acqua e possibilmente utilizzate guadini a rete tesa.
- 6. LA SLAMATURA.** Rimuovete l'amo più rapidamente possibile, eventualmente usando pinze adatte. **NON SLAMATE IL PESCE SE AGGANCIATO PROFONDAMENTE.** In questo caso - ma non accade pressoché mai pescando con la mosca - tagliate il filo e lasciate l'amo dentro. Non estraete rudemente l'amo, provochereste lacerazioni: fatelo rapidamente ma con delicatezza. Specialmente i pesci più piccoli possono morire per lo shock di una slamatura violenta e lacerante.
- 7. RIANIMAZIONE.** Qualche pesce, specialmente dopo una lunga lotta (da evitare), potrà perdere conoscenza: lo vedrete galleggiare a pancia in su, mantenetelo in acqua tenendolo nella corretta posizione, muovetelo un po' in avanti ed indietro per far entrare acqua nelle branchie. È una vera e propria respirazione artificiale da eseguire per alcuni minuti. Quando si riprenderà, comincerà a dibattersi riprendendo a nuotare normalmente, a quel punto lo potrete rilasciare e sopravviverà.



NEW COPY

New Copy Sagl
viale G. Motta 7, CH-6500 Bellinzona
copy-print-scan & finishing services
dal piccolo al Grande formato

Membro
Associazione professionale
svizzera Copy Print Suisse



t 091 825 28 18 info@newcopy.ch
f 091 825 28 39 www.newcopy.ch

stampa digitale a colori e b/n
copie digitali - fotocopie
rilegature, diversi sistemi
reprocopie
fotocopie grande formato
a colori e b/n
stampa grafica
scansione qualsiasi formato

scansioni per "CAD" a colori
plastificazioni grande formato
laminazione grande formato
fissaggio stampe su pannelli
teloni in stamoid
flyer - locandine - prospetti
pieghevoli - biglietti d'augurio
forniture carte